

# IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

**TARIFFA.**  
 In terza pagina:  
 Comunicazioni, Necrologie, Dichiarazioni,  
 Ringraziamenti . . . . . Cent. 15  
 per linea.  
 In quarta pagina . . . . . 10  
 Per più inserzioni prezzi da convenirsi.  
 Un numero arretrato Centesimi 10.  
 Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bar-  
 dusco e presso i principali librai.

**ABBONAMENTI**  
 Esce tutti i giorni tranne la Domenica.  
 Udine a domicilio e nel regno:  
 Anno . . . . . L. 16  
 Semestre . . . . . 8  
 Trimestre . . . . . 4  
 Per gli Stati dell'Unione postale:  
 Anno . . . . . L. 28  
 Semestre e Trimestre in proporzione.  
 Pagamenti anticipati.  
 Un numero arretrato Centesimi 5.  
 Direzione ed Amministrazione  
 Via Prefettura N. 6.

## Una legge violata dal Governo a danno dei Comuni e delle Provincie

La lealtà nel mantenere gli impegni è dovere sacrosanto per tutti ma in supremo grado lo è per i Governi, in specie quando trattasi della esecuzione di leggi, imperocchè avendo essi la potestà di far leggi, ha tutta l'apparenza di un abuso di potere il revocare o modificare le promesse fatte o gli obblighi assunti con una legge; ciò che non è lecito ad un privato, contro cui i codici hanno ordito una immensa tela di mezzi coattivi per costringerlo a rispettare le proprie obbligazioni.

Suggerisco questa mislicionia considerazione, un caso di attualità.  
 Da oltre trent'anni a questa parte, le immense spese richieste dalla guerra patrie e dall'ordinamento di tutta la compagine nazionale, furono causa che il Governo, oltre a gravare per suo conto direttamente le popolazioni, andò imponendo alle provincie e ai comuni, tutto a forza di leggi, una quantità di spese relative a servizi pubblici d'indole del Governo, e che questo avrebbe dovuto sostenere. Le provincie poco se ne risentirono, perchè, non avendo patrimoni propri, ed attingendo le loro risorse principalmente alla sovrimposta fondiaria, sono andate prelevando sempre su questa quanto loro bisognava, lasciandone poco, e bene spesso pochissimo, per i comuni.

Così avvenne che questi, carichi di oneri e di spese non propri, poteo attingendo alla sovrimposta, e privati perfino dei più larghi proventi di un'esiguità essenzialmente eguale. Il debito consumo, assorbiti dal Governo, gravarono di tasse eccessive i comuni, al tempo stesso che si caricavano di debiti enormi divenuti ormai insopportabili.  
 Parve, dopo tanti anni, che fosse venuto il tempo d'incominciare ad alleviare provincie e comuni, e principalmente questi ultimi, dal carico di tante spese; e la legge 31 dicembre 1883, la quale fa modificata la legge comunale e provinciale, stabilì all'articolo 70 che col primo gennaio del 1893 molte di quelle tali spese d'indole governativa cesserebbero di essere a carico delle provincie e dei comuni.

Ma, non ancora è arrivata l'epoca prefissa, e già il Governo ha manifestato la sua intenzione che quell'articolo di legge debba esser lettera morta, o quasi, rimandandone gli effetti a più o meno greche calende.

Il relativo progetto di legge presentato alla Camera, è stato affidato all'esame di una commissione, la quale ha riferito proponendo la graduale applicazione della legge.

Col primo del 1893 questa avrebbe effetto solo per una parte, che, a confessione dello stesso Governo, non recherebbe beneficio alcuno, e ciò per le spese d'ispezione delle scuole elementari e per le pensioni degli allievi ed allieve delle scuole normali.

Col primo del 1894 rientrerebbero a carico del Governo le spese del mobilio per le prefetture e sottoprefetture, ora a carico delle provincie; e quelle per gli uffici, alloggi e indennità ai pretori, ora a carico dei comuni.

Col primo del 1895 verrebbe la volta del caserme degli carabinieri, ora a carico delle provincie; e di quello per le guardie di pubblica sicurezza, ora a carico dei comuni.

Col primo del 1896 i comuni sarebbero esonerati dalle spese per le caserme e della metà del soldo per le guardie di pubblica sicurezza.  
 Finalmente col primo del 1897 ces-

serebbero i comuni dal pagare le spese per le sedi giudiziarie.

Ora noi diciamo che, pel rispetto dovuto ad una legge già votata, il Governo dovrebbe ritirare il suo progetto, anche modificato come propone la Commissione.

Come volete che i popoli abbiano fede nei legislatori e siano educati al rispetto delle leggi, quando i legislatori stessi danno l'esempio di disfare le leggi con tanta disavvolture?

## IL SOLDATO TORRES

Quando si pubblicheranno queste righe, la sentenza contro l'eroa dell'ultima tragedia militare sarà stata pronunciata, ma è interessante ad ogni modo conoscere ciò che ne dice di lui nella *Riforma* una che dichiara di averlo conosciuto molto da vicino.  
 « Era mio compagno d'armi alla decima compagnia del 65° reggimento fanteria, mentre facevo l'anno di volontario, e quindi ve ne posso parlare con competenza.

« Vi farò un po' di storia vera, come ve ne potrete assicurare interrogando alcuni dei molti soldati di Roma, che erano con me al reggimento.

« Il Torres, oriundo di Manfredonia, e di famiglia rispettabile, assai disastata a quanto mi diceva, è un giovane non privo di istruzione.

« Deve aver fatto i primi corsi ginnastici in un seminario, poichè conosceva benissimo i salmi che andava cantando quando era di buon umore.

« Giunse al reggimento in marzo, avendo fatto passaggio dalla seconda alla prima compagnia, e si rivelò tosto un tipo inadatto all'ambiente militare, come direbbe un penalista della scuola positiva.

« In una delle prime sara che si trovava a Milano, si fece metter dentro a da un furiere maggiore di artiglieria, perchè, mentre si trovava sulla giostra che funzionava a porta Vittoria, aveva stretto al seno una giovanotta, provocando un piccolo scandalo.

« Fu levato tosto dalla prigione in vista della nessuna conoscenza che si supponeva avesse degli obblighi che imponeva la divisa militare, ma fu però tenuto d'occhio.

« Il Torres balbettava enormemente e si commise il grave errore di non proporre per la rassegna.

« Si credeva che la balbuzie fosse simulata, e si diceva che balbettava solo coi superiori. Perciò fu trattenuto sotto le armi, e lo si sopportò fino a quando giunse a commettere il misfatto, che a me, che l'attendeva da un giorno all'altro, fece mediocre sorpresa.

« Quando mi si disse che alla caserma di S. Eustorgio era accaduto una tragedia, dissi tosto che autore doveva essere il Torres, e non mi sono ingannato.

« Il Torres era insopportabile della disciplina, che forse non gli fu insegnata come si doveva; non subiva frai da nessuno, e solo rispettava il capitano, che, ingannato dal piano che gli faceva sorgere colle sue paternità, lo credeva migliore di quello che fosse realmente.

« Per quanto s'attiene al servizio, era un buon soldato. Lesto, disinvolto, faceva egregiamente quanto gli garbava, ma non faceva per nessuna guisa quanto non gli andava a genio. Vestiva con una certa eleganza, ed a noi volontari, costretti a recarci magari in visita ed ai tenti maggiori colle nostre brave scarpe d'ordinanza, faceva una certa invidia quando lo vedevamo deludere magnificamente la vigilanza dell'ufficiale di picchetto, ed uscire coi suoi stivalini più che arrangiati (come si dice in gergo militare), addirittura puntuti. Il Torres faceva il calcolajo, ed era abilissimo, ed io ve lo posso assicurare avendo visto spesso volte in poche ore svolgere un paio di scarpe.

« I rimproveri e le consegne che i corporali e i sergenti ci facevano in causa del Torres (almeno nei sei mesi in cui io fui esportato), sono innumerevoli. Io pure mi buscai quindici giorni di consegna (che per fortuna non scontai), perchè un giorno, mentre esportato di guardia, il Torres mi si allontanò bruscamente dal corpo di guardia.

« Il torto, da parte dei superiori fu dunque, prima di non riformarlo, poi di non prenderlo addirittura con le brusche, come esigeva il suo carattere.

« La tragedia successa, la comprendo come una reazione, uno sfogo di un carattere non represso, forse, a tempo opportuno.

« Il Torres, a mio giudizio, e per gli studi che secondo le nuove teorie positive ho fatto sopra di lui, è un vero delinquente nato, e sono curioso di sentire quanto diranno i pariti.

« Io ignoro l'effetto che deve aver prodotto il Torres sull'uditorio, ma certo deve essere stato grave. La sua balbuzie deve aver impressionato, tanto più se si pensa a quanto prescrivono i regolamenti militari per l'arruolamento.

« Attendo con impazienza lo svolgimento del processo e la sentenza, che io auguro al Torres, ed a tutti coloro che l'hanno conosciuto, non di condanna capitale.

« Per molti anni non si sparse sangue nell'esercito, e quando si cominciò a spargerlo, se ne vedè in varie occasioni.

« Ma a che vale l'esempio del Midea, del Marini, dei Segnatti, sui tipi come il Torres, che sono sparati nei vari reggimenti? A nulla, perchè questi tipi capaci di tanta effervescenza, non si possono né ammaestrare, né trattare col l'esempio.

Telegrafano da Milano in data di ieri:

Nell'udienza di stamane del processo contro il soldato Torres, parlò della difesa l'avv. Simoni, che sostenne trattarsi di un degenerato, e chiese per il suo difeso le attenuanti.

Il Pubblico Ministero non replicò.

Alle ore cinque si pronunciò la sentenza, che era attesa con viva impazienza. Essa esclude trattarsi di un pazzo morale, e dichiara il Torres assassino, ladro e simulatore. Gli concede le circostanze attenuanti e lo condanna alla reclusione a vita.

Torres rimase impassibile. Il pubblico applaudi la sentenza, e fece grandi e svariati commenti.

## Nel comizio berlinese

Fiori oratori

Ecco alcune frasi tolte dai discorsi tenuti a Berlino nei comizi popolari. Un oratore socialista disse: « L'italiano non ha grandi bisogni; egli si distende sotto un albero di maccheroni ed i frutti gli cadono in bocca ».

Un altro: « Noi dobbiamo combattere la imposta diretta! Essa è il vampiro che si ingrassa del nostro sudore e ruba il pane ai nostri bambini, strappandolo loro di sotto al naso ».

Un terzo: « La religione è la base della nostra scienza; senza di essa non sapremo neanche che il mondo è stato creato ».

Ancora uno; « Se il governo ci vuol togliere man mano ogni libertà, esso mi fa la figura di quell'uomo che voleva avvezzare un'arriaga a fare a meno dell'acqua; ciò infatti gli riuscì. Ma avvenne che un giorno l'arriaga cadde in mare e dovette perirvi miseramente, avendo dimenticato le regole del nuoto ».

Ultimo saggio: « Signori, io non so fare un discorso orluto; io non so capisco un etto delle frasi dell'età moderna. Vi parlerò adunque secondo l'ortografia antiquata ».

## CALEIDOSCOPIO

Chi era *Gambrinus*? Questa domanda ci viene indirizzata da un bevitore di birra, e rispondiamo: *Gambrinus* è un re della leggenda, eredito in Germania l'inventore della birra. Una vecchia tradizione gli dà per padre il re tedesco Marco e per sposa Iside. Gli si attribuisce anche la fondazione delle città di Oambrai e di Ambargo.

Secondo un'altra leggenda, anche più diffusa, *Gambrinus* non sarebbe che la corruzione di Gianni Primo, duca di Brabant, principe nato nel 1251 e morto nel 1294 dalle ferite riportate in un torneo.

Questo Gianni avrebbe composto, in fiammingo, delle poesie che gli valsero l'onore di esser messo nel numero dei migliori trovatori dell'epoca. Avido di popolarità, egli si fece ricevere, come membro onorario, nella corporazione dei birrai di Bruxelles.

Questi, fiori dell'onore che faceva loro il uobile duca, misero il suo ritratto nel punto più in vista della loro sala di riunioni.

In questo ritratto il principe era rappresentato in abiti ed insegna ducali, e tenendo nella destra una coppa riboccante di birra spumante.

Trovato più tardi, il quadro passò per il ritratto del dio o dell'inventore della birra.

Comunquessia, *Gambrinus* gode, presso tutti i popoli per quali la birra è la bevanda abituale, una incontestabile popolarità. Egli è ancora — dice uno scrittore tedesco — uno dei più possenti monumenti del mondo intero, perchè i suoi Stati si estendono dall'oriente all'occidente; nessun re regna su più vasto reame, nessun principe ha altrettanti sudditi; in suo onore sono stati istituiti ordini cavallereschi, feste, giuochi, ecc.; il suo nome è immortale e la sua invenzione imperitura.

Le anomalie della natura umana. All'Università di Vienna stanno studiando un curioso fenomeno: una creatura di 21 anni che ha l'aspetto e la vita d'una bimba d'un anno o poco più.

La madre, autrice della fenomenale nana, l'addormenta tenendola in braccio, come fosse una lattante.

La madre è la vedova d'un portiere delle ferrovie, di statura regolare e abbastanza robusta. Si chiama Ann Schumann. Oltre i professori dell'Università, molti medici e altri si recano a vedere la bimba di 21 anni, che vaghiere nella sua culla e prende il latte da *didona*.

I versi.

Sono di Ettore Strinati.  
*Penitenza.*  
 « Voi m'avete, signore, offesa molto con l'ira vostra e col vostro scapetto; assai sovente in voi tate l'affetto, parla superbia da l'arcigno volto.  
 Farate ammenda. E già s'avea ritolto la man ch'io le serrava, e nel perfetto splendor de le sue forme, ansante il petto, alta pose, lo sguardo in me raccolto.  
 Io, curvata la fronte, su i ginocchi cadidi, e chiesi perdon de l'mio peccato, giunto le mani e lagrimosi gli occhi; ella, ridendo a sollazzi miei corse ratta, obblivosa de l'irato peccato, e a l' bacio mio lo dolci labbra porse ».

La data storica. 12 marzo (1849). Carlo Alberto, re di Sardegna, denuncia la cessazione dell'armistizio Salasco.

Un pensiero al giorno. Ogni volta che si deve versare del sangue, è meglio ch'esso scorra per il trionfo della libertà, che per il trionfo della forza; è meglio che esso serva ad affermare una verità positiva, che ad idealizzare una gloria fittizia.

La sfiga. Logogrifo.  
 Senza capo ridar fa,  
 Senza coda la piata,  
 Tutto intero da rivedere  
 A ricchezza e nobiltà.

Spiegazione del monovetro doppio precedente.

STRAVIZIO - SINGOLA

Per finire.  
 Al signor. Tupinatti viene regalata una coppa di pesciolini rossi in una graziosa vaschetta di cristallo.  
 L'egregia signora Berenice sorprende questa mano illustre suo consorte, che sta insaponando zelatamente i due animalotti.  
 — Che cosa diamine fai?  
 — Domanda oziosa al solito! Non ci hanno raccomandato di tenerli puliti?  
 Penna e Forcici

## DALLA PROVINCIA

Leva sulla classe 1877. I giovani nati nell'anno 1872 ed appartenenti alla provincia di Udine sono chiamati all'estrazione del numero e successivamente all'esame definitivo ed arruolamento, nei giorni indicati per ciascun distretto, nell'ordine seguente:

- Data per l'estrazione a sorte.  
 Palmanova 21 marzo.  
 Latisana 22 marzo.  
 San Vito al Tagliamento 23 marzo.  
 Codroipo 24 marzo.  
 Spilimbergo 26 marzo.  
 Maniago 28 marzo.  
 Pordenone 31 marzo.  
 Sacile 1 aprile.

Udine 4 aprile.  
 Cividale 6 aprile.  
 San Pietro al Natigione 7 aprile.  
 San Daniele del Friuli 8 aprile.  
 Ampezzo 11 aprile.  
 Tolmezzo 12 aprile.  
 Moggio 13 aprile.  
 Gemona 14 aprile.  
 Tarcento 15 aprile.

Data per l'esame definitivo ed arruolamento

- |               |                               |
|---------------|-------------------------------|
| Latisana      | 20 aprile dal 1 al 180        |
|               | 21 aprile dal 181 all'ultimo  |
| Palmanova     | 22 aprile dal 1 al 180        |
|               | 23 aprile dal 181 all'ultimo  |
| Codroipo      | 26 aprile dal 1 al 130        |
|               | 27 aprile dal 131 all'ultimo  |
| S. Vito al T. | 29 aprile dal 1 al 170        |
|               | 30 aprile dal 171 all'ultimo  |
| Spilimbergo   | 2 maggio dal 1 al 150         |
|               | 3 maggio dal 151 al 350       |
|               | 4 maggio dal 351 all'ultimo   |
| Maniago       | 6 maggio dal 1 al 130         |
|               | 7 maggio dal 131 all'ultimo   |
| Pordenone     | 9 maggio dal 1 al 170         |
|               | 10 maggio dal 171 al 340      |
|               | 11 maggio dal 341 al 510      |
|               | 12 maggio dal 511 al 680      |
|               | 13 maggio dal 681 all'ultimo  |
| Sacile        | 16 maggio dal 1 al 140        |
|               | 17 maggio dal 141 all'ultimo  |
| Cividale      | 19 maggio dal 1 al 140        |
|               | 20 maggio dal 141 al 290      |
|               | 21 maggio dal 291 all'ultimo  |
| S. Pietro     | 23 maggio tutti               |
| Ampezzo       | 24 maggio tutti               |
| Moggio        | 25 maggio tutti               |
| Udine         | 30 maggio dal 1 al 180        |
|               | 31 maggio dal 181 al 390      |
|               | 1 giugno dal 391 al 420       |
|               | 2 giugno dal 421 al 640       |
|               | 3 giugno dal 641 all'ultimo   |
| S. Daniele    | 6 giugno dal 1 al 140         |
|               | 7 giugno dal 141 al 280       |
|               | 8 giugno dal 281 all'ultimo   |
| Gemona        | 10 giugno dal 1 al 200        |
|               | 11 giugno dal 201 all'ultimo  |
| Tolmezzo      | 13 giugno dal 1 al 140        |
|               | 14 giugno dal 141 al 290      |
|               | 15 giugno dal 291 all'ultimo  |
| Tarcento      | 17 giugno dal 1 al 180        |
|               | 18 giugno dal 181 all'ultimo. |

Sedute suppletive

Ampezzo, Cividale e Codroipo 18 luglio.  
 Gemona, Latisana e Maniago 19 luglio.  
 Moggio, Palmanova e Pordenone 21 luglio.  
 S. Pietro al Natigione, Sacile e S. Daniele 23 luglio.  
 S. Vito al Tagliamento, Spilimbergo e Tolmezzo 25 luglio.  
 Tarcento e Udine 27 luglio.  
 Chiusura della sessione 30 luglio.

Cividale, 11 marzo.

Ancora i tecnici municipali — Legato Braidotti — Neve — i veterani della Società Operaia.

Torniamo anche una volta sull'affare dei tecnici. In Giunta c'è disapprovazione su questo tema, essendo due i nomi che si fanno per il lavoro di innovazione dei titoli dei livelli.

Per me, ripetendo quello che ho già detto, trovo ridicolo lo scritturare tecnici estranei all'ufficio, quando se ne ha uno obbligato per contratto a far tutti questi lavori. Di più, la legge stessa si oppone dicendo che non si può distrar denaro per pagare professionisti, quando si ha in ufficio persona competente, almeno finchè non si dimostri o l'inefficienza della persona stessa o l'impossibilità a fare il lavoro per impegni in altri lavori!

Ad ogni modo, se anche la Giunta vuol andare sopra la legge, nell'aggiudicare il lavoro ad estranei all'ufficio, tenga almeno conto dell'economia accettando l'offerta migliore.

Sarebbe ora che la Giunta prendesse una decisione sulle proposte fatte dal Consiglio della Congregazione di Carità in proposito del Legato Braidotti. Le proposte furono fatte da qualche mese, sicchè la risposta potrebbe venire: bianco o nero, ma si pronunzi!

Ha navigato e naviga nuovamente. Naturalmente il Municipio non se n'è accorto e ha lasciato che la nave passasse a sciogliersi da nel Ho fatto però un'osservazione. Ogni volta che naviga non si prendono provvedimenti per nessuna via, eccetto per una nella quale abita un pezzo grosso municipale. Perché questa eccezione, già ripetuta tre volte, onorevole Giunta?

Nell'ultima mia corrispondenza, ho dimenticato di riferirvi sul ritrovato del

veterani della Società Operaia, la sera del 29 decoro febrario nell'osteria Raucaro. La riunione si protrasse oltre la mezzanotte, in mezzo alla più schietta cordialità e al massimo buon umore. Al darsersi ai brindisi ai presenti, agli assenti, alla Società, alla Patria, a tutti, e l'avv. Brocadola, che fu il primo segretario della Società, disse affettuosi parole ricordando i lieti e gli avversi giorni della Società, o fra gli applausi di tutti, chiuse dicendo di non aver rimproveri per non aver fatto il proprio dovere, ed augurando che possano dire altrettanto quelli che vanno dritti a lui.

Da questa riunione partirono tutti contenti, anche per l'ottimo servizio di cucina e di cantina, della vecchia osteria del Ciapitali.

Vorremmo che riunioni di tal genere si facessero più sovente, per mantenere saldo il legame che unisce questi veterani della nostra prospera Società Operaia.

Ipsilon

SBARBARO A LATISANA

11 marzo

Ieri, come fu annunciato, abbiamo al nostro Teatro Sociale la conferenza del prof. Sbarbaro. Vi intervenne la parte più intelligente dei latisanesi e molti forestieri, nonché molto popolo.

Il conferenziere colla sua parola sempre pronta e colla sua fervida immaginazione, tenne per quasi due ore sempre legata l'attenzione dell'auditorio, che spesso lo applaudì.

Terminata la conferenza, gli venne offerto un grande banchetto di 80 coperti nel salone dell'albergo Vidolin. Sin a questo punto tutto andò benissimo e col massimo ordine, ciò che invece non si può dire sia avvenuto al momento dei brindisi.

Parlò primo il signor Angelo Bartoli e fu applauditissimo, quindi degli altri pare applauditi. Ma quando si alzò un signore di Portogruaro e bruciando si dichiarava acconito avversario politico dell'illusore idealista, questi gli rispose per le rime, e l'altro mentre voleva fare il galletto, non seppe che dire poche parole provocando da parte della maggioranza dei presenti il più sonoro biasimo.

Ritirati gli il professore nelle sue stanze, gli animi dei banchettanti si riscaldarono ancora di più, ed il signore di Portogruaro si ebbe allora un bel cedere sulla faccia.

Quest'oggi, colla corsa delle 2 pomeridiane, il professore parlò, si orò per Trieste. E sebbene la neve e la pioggia cadessero senza tregua, alla stazione vi erano una moltitudine di popolo che ripetutamente gli fece degli evviva, ai quali il professore gentilmente corrispondeva.

Il piccolo cronista

Tombe preromane scoperte a Cividale. Muovendo da Cividale verso S. Pietro al Natosio, appena oltrepassato il ponte denominato di San Quirino, si entra nell'angolo che separa i due letti della Casizza o del Natosio, i quali poco lungi si uniscono in un solo alveo.

Questo angolo, come tutti gli altri consimili, deve essere stato abitato dalle genti preistoriche delle quali fino ad ora furono trovate notevoli tracce illustrate dal Pignori, dal Marinoni e da altri. Questo angolo o sperone ha tanta importanza, per effetto dei letti fluviali profondamente incisi e del sistema collinoso che fa capo in lui, da costituire una forte difesa per tutta la valle, così che in tempi forse romani o bizantini, ma non ancora definiti fu attraversato da un vallo o bastione che metteva capo ad altre turrite difese. Anche presso al ponte di San Quirino furono trovati dei palatabili di bronzo, e più innanzi uno bellissimo di ferro, donato anch'esso al piccolo ma pregevole Museo di Cividale.

Ora, avanzando verso San Pietro al Natosio, si incontra alla sinistra una chiesetta gotica con una bella lapide goticissima, ed al di là di questo simpatico edificio brutalmente restaurato, nel praticello che fiancheggia la successa riva del Natosio, furono scoperte intorno a undici sepolture tutte allo stesso modo costruite.

La zolla vegetale essendo di pochi centimetri, basta battere con una certa energia sul suolo per avvertire, da un cupo rimbombo, il vuoto delle tombe, le quali sono ricoperte da una lastra naturale di pietra, detaccata dai prossimi affioramenti di arenarie senza alcuna riduzione. Sotto di questa zolla erbosa il terreno è interamente costituito da una peduggia consistente, nella quale furono scavate delle buche maggiori o minori secondo l'importanza del vaso che dovevano contenere. E i vasi di terra cotta, bruna, sono tanto leggeri e tanto tormentati dalle infiltrazioni che si infrangono al primo tocco, di guisa che nessuno potè essere estratto intero per quanto il proprie-

ario del terreno abbia tentato di pazienza e diligenza. Sono olle con manichetti che sembrano fatte al tornio, così poco cotte che appena in qualche punto la crosta si è fatta rossa, mentre in tutti gli altri si è soltanto abbrunita.

Tali vasi contenevano: delle ceneri e qualche frammento di ossa bruciate, nonché taluni oggetti di bronzo dei quali lo seguire la distinta per quanto è possibile accurata, non omettendo la necessità riserva su quanto possa essere per qualsiasi modo sfuggito. Sono: Un ago urinale lungo 15 centimetri e 1/2 contro grosse pallottole. Un frammento di lamina di bronzo con una bolletta ed il foro di un'altra che potrebbe avere appartenuto ad una asta o ad altro vaso. Parecchie fusaiuole di terracotta fatte a cono con un vaso inferiore. Frammento di ago urinale. Frammento di due fibule a lamina. Braccialeto decorato di linee trasversali e circolari centrali del diametro di centimetri 7/8. Frammento di braccialeto di bronzo senza ornamenti. Frammento di un utensile tagliente, forse rasoio. Due fibule a spirale. Frammento di filo di bronzo.

Michele Leicht

(Bulet. di paleont. Ital.)

Furto di una caldaia. In Nimis, di notte, ignoti ladri, forzata la porta della cucina di Manzocco Pietro, rubarono una caldaia di rame del valore di L. 16.

Ieri, alle ore 10 e un quarto pom., dopo penosa e non breve malattia, sopportata con cristiana rassegnazione munito dei conforti religiosi, cessava di vivere, in sul 15.º lustro di età

Luigi De Giudici.

La moglie, i figli e congiunti, col più profondo rammarico, partecipano la ferale notizia.

Palmanova, 12 marzo 1892.

I funerali seguiranno domani, domenica, in questo Duomo, alle ore 4 pom.

Anche a noi conata che per vincere la tosse ed il catarro sono validissime le pillole di Catramis Bertelli.

CRONACA CITTADINA

Atti della Giunta provinciale Amministrativa. Seduta del 7 marzo 1892.

Approvò, autorizzando l'eccezione della sovraimposta i bilanci 1892 dei Comuni di Frisanco, Valleconsolo e Bionisico.

Approvò la deliberazione del Consiglio amministrativo dell'ospedale di S. Pietro al Natosio riguardante affranco di capitale.

Idea idea di Udine relativa allo stesso oggetto.

Approvò la deliberazione del Consiglio comunale di Ligosullo relativa alla conferma sessennale del segretario comunale.

Idem di S. Pietro al Natosio relativa alla ordinanza di ristanza attiva.

Idem di Villa Santina riguardante concessione di mutuo all'Esattore.

Idem di Pramesico relativa all'applicazione del dazio consumo sulla birra.

Idem di Moggi relativa alla conferma sessennale del segretario.

Approvò i regolamenti per la tassa esercizi e rivendite e per quella sui cani, del Comune di Moggi, modificati in base ad osservazioni Ministeriali.

Non approvò la delibera del Consiglio comunale di S. Pietro al Natosio retrodatato di ritaglio di terreno al beneficio di Covelang.

Dispose per l'omissione di mandati d'ufficio a carico dei comuni di S. Pietro al Natosio, Grignacco, Stregna e Tarcelia per pagamento crediti arretrati del Comune di Cividale per spese mandamentali.

Tassa di Famiglia 1892

Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso:

Facendo seguito al manifesto municipale 1 gennaio p. p. N. 8553, si previene il pubblico che la Commissione tesaurica ha formato il Ruolo definitivo della tassa sindacale, e che il Ruolo stesso trovandosi depositato nell'Ufficio Municipale e vi rimarrà sino a tutto il giorno 31 corrente affinché ogni contribuente possa durante l'orario ufficio farvi le ispezioni di suo interesse.

Dal Municipio di Udine addì 9 marzo 1892.

Il Sindaco ELIO MORPURGO

Un rivista militare. Il signor Colonello comandante il Distretto militare di Udine, ci prega di stampare la seguente:

Ricorrendo, lunedì 14 corrente, il genetliaco di S. M. il Re, il signor Generale comandante di questo presidio, alle ore 11 ant., passerà in rivista le truppe dipendenti.

I signori ufficiali in posizione di servizio ausiliario, di complemento, di milizia mobile, di milizia territoriale e di riserva sono invitati, qualora lo credono, d'intervenire alla suddetta rivista. Gli ufficiali montati per le ore 10 e tre quarti, dovranno trovarsi al Comando del presidio in via Jacopo Marinoni, per

mettersi al seguito del signor Generale, quelli a piedi per la stessa ora si troveranno sul marciapiedi dell'ovale del giardino, di fronte al centro del 35º di fanteria.

Tutti dovranno indossare la grande uniforme con sciarpa.

Società operaia generale. Domani alle ore 11 e mezzo ant. si raduna il Consiglio della Società operaia per trattare i seguenti oggetti:

- 1. Resoconto di febbraio;
2. Sanatoria di sussidi pagati;
3. Nomina di un delegato della Società nel Consiglio della scuola d'arti e mestieri.
4. Annullamento della radiazione di due soci;
5. Esecuzione del deliberato dell'Assemblea relativo alla scuola;
6. Comunicazioni della Direzione e deliberazioni;
7. Soci nuovi.

Cucina popolare. Avvertiamo nuovamente che domani alle ore 10 e mezzo ant. avrà luogo l'assemblea generale degli azionisti per deliberare sull'ordine del giorno già da noi pubblicato.

La riunione ordinaria del consiglio del Collegio non potè aver luogo ieri, con essi stabilito, per insufficiente numero d'intervenuti, e perciò gli oggetti preavvisati si tratteranno in seconda convocazione nell'adunanza di lunedì venturo.

Nuovi canonici onorari. Mons. arcivescovo ha nominato canonici onorari della Cattedrale, don Valentino Rizzi, vicario del Duomo e don Pietro Novelli, parroco del SS. Redentore.

Troppe tardii. Nel Giornale di Udine di ieri, un velocipedista fa una difesa abbastanza spiritosa e disoretamente ingegnosa, di quell'«elegante ed economico mezzo di trazione», tirando contemporaneamente una frecciata contro quella stampa che forse per essere «debole in gambe» soffre sul «fuoco bene attizzato del fiscalismo municipale», per far imporre una tassa anche sui velocipedi.

Ebbene, questa difesa è venuta troppo tardi; perchè proprio il giorno innanzi, ossia precisamente giovedì passato, la Giunta municipale, all'unanimità dei voti aveva deliberato di vietare la circolazione dei bicikli, biciclette, tricicli e compagnie, nell'interno della città, compreso il Giardino Grande.

La Giunta ha pensato come la pensa la grandissima maggioranza dei cittadini — ossia tutti quelli che non si fanno concorrenti in qualche campionato — e cioè che il velocipede sarà benissimo un mezzo «economico» e magari persino «elegante» di trazione; ma che non cessa perciò di essere molto seccante e spesso pericoloso per tutti quanti percorrono le strade colla «locomozione di padre Adamo» o in vettura.

Ed a tutela di questi — che sono quasi tutti — la Giunta ha ben provveduto, non con fiscalismi, ma col porre una limitazione alla facilità di... delinquere velocipedisticamente, o sportivamente che vogliasi dire con nuova eleganza di vocabolo esotico.

Questa volta dunque hanno avuto ragione le gambe «deboli» e lente, contro le gambe forti e veloci. Già si sa, il proverbio è vecchio: altro è correre, altro è arrivare!

Io fine poi, gli stessi velocipedisti devono essere grati per questa deliberazione alla Giunta, ed a chi l'ha in qualche modo sollecitata.

Se è vero che nelle loro escursioni sono fatti segno a tante ostilità e burlette — come narra impietosando i letterati — il velocipedista del Giornale di Udine — niente di più opportuno che il metterli i montatori di bicikli, biciclette, ecc., se non nella impossibilità, almeno in una qualche difficoltà di apparsi ad un trattamento così inumano da parte di chi è tanto ottuso d'intelletto da non capire l'importanza e le glorie di una istituzione che produce nientemeno che i campioni, e più ancora, i campioni dei campioni, e persino i campioni di resistenza per gli anni avvenire.

Del resto, e per concludere, la deliberazione della Giunta municipale non ha recato un colpo mortale al velocipedismo nei suoi scopi principali: rimane sempre di poter correre nelle piste del campionato, rievocando i premi delle siorre, e di poter vestire le brache corte e mostrare i ginocchi nudi e i polpacci muscolosi.

Pedone

Un'altra caduta. Ieri una donna sulla cinquantina scivolò e cadde in vicolo Ciogna sul marciapiedi liscio come una lastra di cristallo, e pendente per giunta, come sono molti marciapiedi della città.

La poveretta si rialzò con un'oscchia spaccata dalla quale usciva abbon-

dante il sangue, e qualche contusione in altre parti del corpo.

A quando gli scalpelli?

I pacchi ferroviari. Col 1º aprile p. v. andrà in vigore, in via di esperimento per un anno, la nuova tariffa speciale comune n. 11, in servizio interno delle Reti Mediterranee ed Adriatica e sommativa fra le Reti Mediterranee, Adriatica e Sicula, pel trasporto dei pacchi del peso fino a 10 chilogrammi, esclusi quelli contenenti numerario, carta valore, oggetti preziosi (compresi le merci assicurate), seme di bachi, oggetti d'arte e di collezione, merletti, pizzi, animali vivi, ed in generale le merci che, in qualche maniera, possono danneggiare altre insieme alle quali fossero caricate. Ogni pacco non può avere alcuna dimensione superiore a metri 1.50 e eccedere in volume metri cubi 0.200.

I prezzi della tariffa medesima, da applicarsi sempre a partenza sono i seguenti, distinti per zona di percorrenza e per peso di pacchi.

Prezzi per ogni pacco fino a 4 chilogrammi, oltre 4 fino a 7 chilogrammi, oltre 7 fino a 10 chilogrammi.

Fino a 200 Km. 0.40 — 0.60 — 0.70
Da 201 a 500 „ 0.60 — 0.90 — 1.20
Oltre 500 „ 1.00 — 1.60 — 2.00

In aggiunta ai prezzi anzidetti, si riscuotono centesimi 10 per la traversata dello stretto di Messina per le spedizioni in servizio cumulativo colla Sicilia, e centesimi 20 per le spedizioni da o per stazioni delle linee di Colico-Chiavenna e Colico-Sondrio, destinate o provenienti da stazioni Adriatiche, Mediterranee e Sicule in transito sul lago di Como.

La consegna a domicilio è obbligatoria in tutte quelle località dove la relativa tassa non sia superiore a centesimi 15 per ogni pacco.

Non sono ammessi né gli assegni né la spesa anticipata.

Pel pacchi da spedirsi in base alla tariffa speciale n. 11, tanto in servizio interno quanto in servizio cumulativo fra le Reti Mediterranee, Adriatica e Sicula, occorre una sola richiesta di spedizione, conforme al modello appositamente stabilito, anziché tante richieste quante sono le amministrazioni interessate.

Le richieste sono vendibili dalle stazioni al prezzo di cent. 2 per esemplare.

Teatro Sociale. Il fu Tompini non è roba da stare a pari coll'altra commedia del medesimo autore, che abbiamo udito l'altra sera. Le sorprese del divorzio.

C'è sempre una grande abilità nel preparare e condurre le situazioni, gli incidenti, gli equivoci; c'è la solita comicità del dialogo; ma troppo spesso la caricatura eccede, la satira diventa sguaiata, e la commedia degenera in farsa.

L'esecuzione datale ieri e sera dalla Compagnia Marini, non ha giovato a mitigare tali difetti di questa pothade, che non sappiamo perchè abbia avuto il suo quarto d'ora di rinomanza, e tuttora si rappresenti con successo.

Questa sera il pubblico non mancherà alla rappresentazione della commedia tanto applaudita di Gustavo Moser: Guerra in tempo di pace.

Quanto prima L'ostacolo, di Daudet.

Banda militare. Programma dei pezzi di musica ch' verranno eseguiti domani 13 marzo dalle ore 12.30 alle 2 pomeridiane in piazza V. E., dalla Banda del 35º fanteria:

- 1. Marcia Chibbaro
2. Duetto «Linda di Chamounix» Donizetti
3. Valtzer «Sui Ronchi» Roggero
4. Cantone «Dinorah» Mayerbeer
5. Sonna Aria e Duetto «Fosca» Gomes
6. Polka N. N.

Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità, in morte di Petracco-Marzullini Lucenza:

Maratti vedova Ferrari Emilia, lire 2, Mont-giacco Sebastiano 1, Petracco avv. Pier-Giorgio di San Vito 10, N. N. 1, Pelele Biagio 2, Pelele Giovanni 2, Griffaldi Giovanni 1, Varco conte dott. Giov. Batt. 2, De Raymond march. Vittorio, capitano, 5, Maratti famiglia 4.

di Nardini Antonio:

Zuccolo Pier-Antonio, lire 2, Griffaldi Giovanni 1, Belgrado (di) conte Orazio 1, Bardusco Marco 1, Schiavi avv. Luigi-Carlo 1, Misani cavalier prof. Massimo 1.

Le offerte si ricevono all'ufficio della Congregazione di Carità ed alle librerie Tosolini in piazza Vittorio Emanuele, e Bardusco in via Mercatovecchio.

Un cattivo figlio. Venne arrestato Cappelari Giovanni falegname, il quale per solo impulso di malvagità percuoteva continuamente la propria

madre Pier Teresa, senza però causare lesioni di sorta.

È ora di finirlo con i liquori di prestigio. Il signor Ernesto Mazzolini, erede e preparatore del liquore di Parigiina fa un gran chiasso, con una pubblicità a suono di gran cassa per far sapere ai popoli che il suo liquore non ha nulla a che fare con altro di nome consimile, che vi è un malevolo imitatore etc. etc.; e questo sempre con lo scopo di confondere il suo deputativo con il mio. — Ma fortunatamente il mio Sciroppo di Parigiina, da me inventato e preparato nel mio Stabilimento qui in Roma, a via delle Quattro Fontane, è talmente diverso dal suo Liquore, sia per i suoi componenti che per le sue proprietà, che è sconosciuto che il pubblico non si lascierà trarre in inganno così facilmente da scambiare uno con l'altro. — Quanto ai componenti: nella formula depositata al Consiglio Superiore di Sanità risulta che l'azione del Liquore è basata sullo joduro di potassio, per prendere il quale non occorre spendere 9 lire; mentre che il mio deputativo è tutto basato su vegetali dei quali il primo è la Salsapariglia che faccio venire a tonnellate, come può vedersi chiunque vuol favorirmi nel mio Stabilimento.

Quanto alla proprietà il mio Sciroppo di Parigiina Composto, oltre ad aver acquistata fama mondiale per le sue virtù indiscutibili nel guarire le malattie Erpetiche, Sifilitiche, Retumatiche, etc., ha riportato ben 14 premi fra medaglie d'oro del Governo, croci cavalleresche etc.; mentre il Liquore non può vantare nulla di consimile. — Questo basta a dimostrare che le proteste che fa da 10 anni il signor Ernesto che lui è l'autor ereditario, sono tutte cianfrattate, perchè alcuno glielo contrasta e men che meno il sottoscritto.

Giovanni Mazzolini.

Società anonima per la lavorazione meccanica del legname in Udine in liquidazione. I sottoscritti, quali liquidatori della S. A. per la lavorazione meccanica di pubblica ragione che la fabbrica, le macchine, i legnami, i parchetti in corso di lavorazione e compiti i crediti e quant'altro è pertinente all'asse attivo, sono posti in vendita in massa. Lo offre accompagnato da una cauzione in ragione del 10 per cento, verranno presentate al sig. Omero Locatelli presso la Banca Popolare Friulana.

Udine il 12 marzo 1892.

Leskovic Francesco

Caratti avv. Umberto

Locatelli Omero.

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta ant. del 11.

Presidenza BIANCHINI.

Si riprende la discussione del bilancio d'assestamento dell'istruzione.

Martini deplora le ulteriori economie perchè disorganizzano i servizi e dissimulano spese che dovranno farsi essendo imposte da leggi.

Villari difende tutte le proposte economiche, dimostrando che si fanno sui servizi per quali basta la spesa stanziata.

Carvati parla della riduzione di L. 10,000 sulla costruzione degli edifici scolastici.

Villari, Luzzatti e il relatore Gallo assicurano Carvati che gli impegni assunti saranno mantenuti.

Si approvano tutte le variazioni al bilancio dell'istruzione.

Si discutono i capitoli variati del bilancio dell'Interno.

Matti domanda se il ministro dell'Interno perverrà nell'idea di affidare la stampa della Gazzetta Ufficiale all'industria privata togliendola ai censori.

Nicotri assicura che studierà una riforma radicale della pubblicazione della Gazzetta con un sistema che non pregiudichi operai liberi.

Si approvano i capitoli variati del bilancio del Ministero dell'Interno e quelli dei lavori pubblici e delle poste e telegrafi.

Si discutono le variazioni al bilancio della guerra.

Saati parla sul pane e viveri delle truppe in cui è proposta una diminuzione di lire 303,596, mentre crede che converrebbe crescere lo stanziamento di alcuni milioni.

Pelloux riconosce che per gli attuali prezzi dei viveri vi sarà deficienza di due o tre milioni; occorrendo, presenterà un apposito progetto. Però entre speranza di contrapporre altrettante economie alla maggiore spesa che si verificherà nei viveri.

Prinetti, relatore, osserva che giacché il ministro rinvoca che occorrerà una maggiore spesa doveva chiederla nel bilancio d'assestamento.

Si discute il bilancio d'agricoltura, industria e commercio, che passa con una semplice raccomandazione di Bruniardi al personale forestale, raccomandazione che Rudini accetta; e i capitoli vengono approvati, come pure l'articolo primo della legge sul bilancio d'assestamento.

Il presidente apre la discussione sull'articolo 2 che stabilisce i risultati finali secondo le rettifiche fatte al bilancio 1891-92.

Zappa afferma che effetto della politica finanziaria del gabinetto è la sofferenza di tutti i servizi pubblici, le imposte accresciute, il disavanzo permanente, che sarà assai più grave di quello preveduto dalla Giunta del Bilancio. Per provvedere alla presente situazione, creata dalle costruzioni ferroviarie, non si hanno che due mezzi: o riduzioni dell'esercito, o nuove imposte ma la Camera non consentirebbe né l'uno né l'altro. Rimedio solo è di ritornare a costruire le ferrovie colle obbligazioni.

Esorta il ministro a rinunciare a quella parte del suo programma che riguarda le costruzioni.

Ripete che l'indirizzo finanziario del gabinetto è buono; ma i metodi sono thuidi ed insufficienti. Dice che il disavanzo dell'esercizio 1891-92 deve stabilirsi in 25 o 26 milioni, e sarà maggiore nel prossimo esercizio per scenderci a 15 milioni nel successivo. La questione finanziaria non è risolta; occorrono maggiori economie e maggiori imposte. Ritorna possibili ancora da 12 a 15 milioni di economie nell'esercito, al resto deve pensarsi con imposte.

Il ministero, deve perseverare severamente nella via intrapresa, e compiere l'opera incompiuta. Se tale è l'intento del governo, l'appoggiarà col suo voto.

Si rimanda il seguito a domani. Il presidente comunica nuove interrogazioni: due di Imbriani, una di Fallio, Tascia Lanza e Piccolo-Cupati sui fatti deplorati nella colonia dei coatti a Lepari; una di Fratti circa il manifesto del rettore dell'Università di Roma.

Comunica poi una interpellanza di Fratti e Semola circa il sequestro dell'opuscolo di Federico Campanella e circa i congegni del governo sulla libertà di stampa.

Si leva la seduta.

LA SITUAZIONE

Di fronte alle ultime discussioni della Camera, la situazione politico parlamentare rimane invariata, almeno fino alla votazione per appello nominale, che avrà luogo domani o dopodomani.

Il ministero non vive oramai d'altro che della dissonanza dell'opposizione, i cui vari gruppi operano ognuno per conto proprio e senza unità d'indirizzo. È innegabile che i singoli ministri si sentono oramai tutti a disagio, tanto che non riescono nemmeno a tenere celato il loro malumore.

A dimostrarlo basterebbe il modo miserevole con cui i due capisaldi del gabinetto, gli onorevoli di Rudini e Nicotera, perdettero giovedì le staffe rispondendo il primo a Crispi e l'altro a Imbriani.

Un altro sintomo di non lieve importanza, è che venne molto notato alla Camera; fu il silenzio che tenne dietro sui banchi della maggioranza all'abile difesa di una cattiva causa fatta da Chimiri in risposta al discorso elevatissimo di Zanardelli sulla questione delle Presture. Nessuno prese la parola per difendere il ministero, che ne aveva tanto bisogno.

I giorni del ministero sono dunque contati, e, quando sarà caduto, il paese potrà recitare questa orazione funebre: ha vissuto troppo, e senza alcun diritto di vivere.

L'attitudine del socialisti tedeschi. Una guerra come diversione.

L'informatissimo ed officioso Comune scrive:

« Lettore particolari da Berlino, alle quali prestiamo pienissima fede, assicurano che, malgrado le repressioni e le minacce del potere imperiale, i socialisti prendono un'attitudine sempre più allarmante, hanno apostoli zelantissimi e tenaci nella Camera, e vanno

acquistando sempre maggior seguito non solo tra la popolazione della capitale, ma nelle file dell'esercito e negli altri centri più popolosi e specialmente manifatturieri, delle varie parti dell'Impero.

« Gli ultimi casi di Berlino, mitigati nella loro narrazione dalla stampa ufficiale, ingenerarono rancori, dei quali qui non si sospettava la possibilità, fra gli agenti della polizia e le classi medie irritate dall'abuso della forza e dalle persecuzioni esagerate.

« Si pretende che questo stato inquieto possa far considerare una guerra esterna come una diversione opportuna, ed affrettarla ».

I DRAMMI DELLE MINIERE

Centinaia di vittime

Ieri alle 9, nella miniera carbonifera di Andorina presso Mons, vi fu un terribile scoppio di gaz. Il rumore dell'esplosione si sentì fino all'ingresso del pozzo. La fune e l'ascensore furono polverizzati e il ventilatore fu spezzato. Di 270 operai che lavoravano in fondo al pozzo, solo circa 50 furono estratti vivi. Si teme che tutti gli altri siano restati vittime.

Dal pozzo vicino 16 operai rimasti feriti furono raccolti in stato spaventevole.

La situazione è disperata.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Commemorazione di Mazzini

La commemorazione per l'anniversario della morte di Giuseppe Mazzini, si fece a Torino, a Rimini, a Bologna, a Lugo, a Ravenna, a Faenza, a Forlì ed altrove.

Il movimento diplomatico

Si conferma che Taverna andrà a Berlino e Rössmann a Parigi. A Costantinopoli, al posto di Rössmann, andrà Curtopassi.

L'alleanza franco-papalina

I giornali bene informati confermano la notizia dell'intervento diretto di Carnot presso il Papa per riuscire ad uno stretto accordo fra la Repubblica ed il Vaticano.

È confermata pure la lettera autografa del Presidente a Leone XIII.

L'eccentricità quotidiana di Guglielmo

Per ordine dell'imperatore di Germania, la guarnigione di Goslar imparerà il pattinaggio.

I soldati dovranno riuscire a fare sul ghiaccio tutti i movimenti che fanno sul terreno.

Questa misura è stata presa in vista di una campagna d'inverno contro la Russia.

Truppe inglesi disfatte

Lo Standard ha da Zanzibar: Dicesi che un distaccamento di Cipagos della British East Africa Company, sia rimasto completamente disfatto in uno scontro a Wetu con indigeni.

Sciopero di minatori inglesi

Tutti i minatori inglesi appartenenti alla federazione, decisero di sospendere il lavoro da oggi. In totale i scioperanti supereranno il numero di trecentomila.

ULTIMI DISPACCI

Un voto contro il Governo ai Comuni

Londra 12 — Comuni. Maceuil presenta una mozione annullante il voto emesso riguardo al credito chiesto per studiare il tracciato della ferrovia Mombasa al lago Vitto-

ria, approvato da parecchi perché interessati nell'affare. La mozione, combattuta dal Governo, viene approvata dalla Camera con voti 154 contro 149.

Esplosione a Parigi

Parigi 12 — Ieri a sera un'esplosione che fu intesa per un raggio di mezzo chilometro, avvenne in una casa del boulevard S. Germain. Credesi prodotta da una fuga di gas, ma gli inquilini s'attribuiscono agli anarchici, abitando in quella casa un consigliere della Corte d'Appello, che occupossi dell'affare degli anarchici di S. Denis.

I danni derivati alla casa sono gravissimi. Vi è pure un ferito.

LISTINO DELLA BORSA

Table with financial data for Venezia 11, including Rend. Italiana 5 1/2% and various bank and bond prices.

Table with financial data for Roma, including Rend. 5 1/2% and various bank and bond prices.

Table with financial data for Torino 11, including Rend. 5 1/2% and various bank and bond prices.

Table with financial data for Firenze 11, including Rend. 5 1/2% and various bank and bond prices.

Table with financial data for Genova 11, including Rend. 5 1/2% and various bank and bond prices.

Table with financial data for Roma 11, including Rend. 5 1/2% and various bank and bond prices.

Table with financial data for Parigi 11, including Rend. 5 1/2% and various bank and bond prices.

Table with financial data for Berlino 11, including Rend. 5 1/2% and various bank and bond prices.

Table with financial data for Londra 11, including Rend. 5 1/2% and various bank and bond prices.

Table with financial data for Milano 12, including Rendita italiana 91.90 and various bank and bond prices.

Table with financial data for Vienna 12, including Rendita austriaca (carta) 91.40 and various bank and bond prices.

Table with financial data for Parigi 12, including Chiau della sera Ital. 83.12 and various bank and bond prices.

BUIATTI ALESSANDRO garante respons

Per assicurarsi senza rischio e senza spesa il concorso a vincolo per L. 200,000 - 300,000 - 400,000 e più di Lire 500,000

basta fare sollecitamente acquisto di biglietti della GRANDE Lotteria Nazionale di Palermo

autorizzata con Legge speciale 24 aprile 1890, numero 6824, Serie terza, e regio Decreto 24 marzo 1891.

I biglietti concorrono, senza perdere di valore, a tutte le estrazioni, in ciascuna delle quali possono vincere più premi; in modo che dopo aver concorso per diverse volte con esito più o meno felice, al possono molto facilmente rivendere a prezzo maggiore di quello che si deve sborsare attualmente per farne acquisto.

I biglietti sono distinti col solo numero progressivo, senza serie o categoria, ciò che rende assai più facile vincere.

I biglietti da un numero messi in vendita a lire una o da una ventina esauriti completamente prima dell'estrazione che ebbe luogo il 31 dicembre u. s. ed ora sono ricercatissimi a lire 150 ciascuno.

Restano disponibili, e si trovano in vendita presso la Banca F.lli CASARETO di Faenza, Via Carlo Felice, 10, Genova, e presso i principali Banquieri e Cambiavalute del Regno, pochi biglietti da 5 - 10 - 100 numeri del costo di 5 - 10 - 100 lire.

Le centinaia complete di numeri hanno vincolata garantita

Tutte le vincite sono pagabili in contanti senza ritenuta o deduzione di sorta. Sollecitare la richiesta perchè restano disponibili pochissimi biglietti.

PROSSIMA ESTRAZIONE 30 aprile del corrente anno

AVVISO AGLI AGRICOLTORI

Vendita concime prodotto dai cavalli del Reggimento Cavalleria Lucca 16°, in Udine.

Concime da caricarsi in quartiere a lire 0.60 al quintale.

Concime da caricarsi al Deposito dell'Impresa a lire 0.70 al quintale.

Caricato in Vagnone Stazione Udine a lire 0.80 al quintale. Per quantità maggiori di 500 quintali prezzo da convenirsi.

Dirigersi al fornitore del Reggimento A. C. Bossati, Casa De Toni, in Giardino grande - Udine.

MALATTIE DEGLI OCCHI BASEVI dott. VITTORIO

Ambulatorio tutti i giorni dalle 12 o mezzo alle 2 e mezzo pom. S. Maria del Giglio, Palazzo Swift, piano terreno - Venezia.

SARTORIA PIETRO MARCHESI Successore BARBARO Udine - Mercatovechio, 2 - Vicino al Caffè Nuovo - Udine

Copioso e variato assortimento stoffe inglesi e nazionali, tutta novità, per la prossima stagione invernale. Taglio elegante, fattura accuratissima, prezzi eccezionali che non temono concorrenza.

MERCE PRONTA CONFEZIONATA Soprabiti mezza stagione da L. 15 a 50 Tre Usi fodera Hanella da L. 50 a 80

Ulceter mezza stagione > 18 a 45 Collari tutta ruota > 15 a 80

Cattori tutta lana > 6 a 15 Makferland per uomo > 25 a 45

Vestiti completi > 15 a 45 Makferland per ragazzo > 9 a 14

Soprabiti fodera Hanella > 28 a 80 Vestitini per ragazzo > 10 a 25

Ulceter con cappuccio > 28 a 55 Soprabiti per ragazzo > 10 a 28

Ulceter con mantellina > 28 a 60 ASSORTIMENTO IMPERMEABILI

PREZZI FISSI - PRONTA CASSA

MANGIAR BENE BUONA CUCINA - ECONOMIA E SALUTE

Applicando centesimi novantacinque in francobolli ad una cartolina vaglia di sole

LIRE CINQUE ed inviandola all'Alimentaria BONATI Corso Venezia, 71, Milano si potrà avere Franco di Porto a domicilio in tutto il Regno a scelta, oppure assortiti, uno dei seguenti articoli:

Kg. 2.000 Burro del migliore di Lombardia > 2.500 Formaggio Svizzero eccellente da tavola

> 2.000 Salami scelti assortiti da cuocere > 1.600 Formaggio stravecchio Granoone Parmigiano

> 1.800 Sale di Milano, squisito, da affettar crudo > 1.300 Cioccolata estrefino tutto zucchero e cacao

> 1.500 Coppa e Bondiola da affettar crudo, squisita e preferibile al miglior prosciutto > 2.500 Stracchino Quadrifoglio Milanese

> 2.500 Scatola Biscotti finissimi uso inglese N. 4 Vasi Estratto Corno Liebig di 1/8 di libbra inglese

> 3 Scatole a una lingua, una di filetto di bue e una di pollo in salsa piccante preparate e conservate inalterabilmente da tenersi come scorta di cucina per improvvisare pranzi o acciolvervi graditissimi, sapori e sabbori in campagna, villeggiatura, escursioni, ecc.

NB. Ognuno di queste scatole è sufficiente a servire un piatto del più sguelti per cinque persone.

PACCHI ASSORTITI Sempre al prezzo suicidato a scelta si spedisce uno dei seguenti pacchi franchi a domicilio:

Pacco N. 1 Gr. 500 Burro Naturale Lombardo > 500 Gruviera formag. Svizzero da tavola

> 500 Scatola di Filetto di Bue > 500 Granoone Parmigiano Stravecchio

Pacco N. 2 N. 2 Scatole Sardine > 1 Scatola Acciughe sottolio

> 1 Vaso Liebig di 1/8 > 9 Robiotti, piccoli formaggi piccanti di Valassano

Pacco N. 3 Gr. 500 Cioccolata eccellente N. 1 Scatola di 40 Biscotti di Novara Gr. 500 Scatola Biscotti uso inglese

Elenco Generale Gratis a richiesta

D'affittare un vasto granajo montato uso deposito bozzoli

Per trattative rivolgersi alla Ditta G. Jacuzzi.

SPECIALITA

vendibili presso l'Ufficio Annunzi del giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

Cerone Americano - Unica formula solida a forma di cosmetico, preferita o quanto si trovano in commercio. Il Cerone americano è oltre che tingere al naturale capelli e barba, è la tintura più corada in viaggio perchè trasportabile, ed evita il pericolo di macchiarsi. Il Cerone americano è composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo dei capelli ed evita la caduta. Tinge in biondo, castano e nero perfetti. Un pezzo in elegante astuccio lire 2.50.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

# AMARO D'UDINE

PREMIATO CON PIÙ MEDAGLIE  
UNICA E RINOMATA SPECIALITÀ  
DEL CHIMICO FARMACISTA  
**DE CANDIDO DOMENICO**  
VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

### DICHIARAZIONE

Avendo spesse volte prescritto l'**AMARO D'UDINE** del chimico-farmacista **Domenico De Candido** nelle affezioni dello stomaco, come indigestioni ed inappetenza, io sono rimasto oltremodo contento degli effetti della suddetta specialità, da consigliarla ai miei clienti ogni qualvolta mi si presenta l'occasione, quale bibita salutare, piacevole, da preferirsi ad altre, possedendo in grado eminente proprietà terapeutiche toniche, stimolanti l'appetito.

In fede

Palermo, 2 aprile 1891.

**Prof. Dott. G. Bandiera**

Medico Municipale di Palermo - Specialista per le malattie di petto

**Volete la salute??**

**Liquore Stomatico Ricostituente**

Milano **FELICE BISLERI** Milano



Egregio Signor **Bisleri** Milano  
Padova 9 Febbrajo 1891

Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il **Lei Liquore FERRI** CHINA posso assicurarla d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultati. Con tutto il rispetto suo devotissimo,

**A. dott. De-Giovanini**  
Prof. di Patologia all'Università di Padova.  
Bevvi preferibilmente prima dei pasti e nell'ora del Vermouth.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri e liquoristi.

Quarta edizione dell'opera

## GOLPE GIOVANILI

ovvero

### SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

Nozioni, consigli e metode curative necessari agli infelici che soffrono debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza od altre malattie segrete in seguito ad eccessi ed abusi sessuali.

Treatto di 320 pagine in 16° con incisione, che si spedisce con segretezza del suo autore **P. E. Singer**, Viale Venezia, N. 26, Milano, contro vaglia postale, o francobolli, di lire 8 (tre), più centesimi 30 per raccomandazione.

**GLORIA - LIQUORE STOMATICO - GLORIA**

## GLORIA

### Liquore Stomatico

Questo liquore accresce l'appetito, facilita la digestione, e rinvigorisce l'organismo.

Si prepara dal Farmacista **SANDRI** e si vende alla **Farmacia Alessi** in Udine.

**GLORIA - LIQUORE STOMATICO - GLORIA**

## Acqua di Petanz

carbonica, litica, acidula, gassosa, anti-epidemia molto superiore alle Vichy e Güssühler

Unico concessionario per tutta l'Italia **A. V. RADDO - Udine** - Suburbio Villalta, Villa Mangioli.

Si vende nelle Farmacie e Drogheria.

## GUARIRE RADICALMENTE

malato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blennorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò fare adoperano astringenti di qualsiasi natura, e restringimenti d'orina. **SPECIFICARE BENE LA MALATTIA!** Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 1 alle 3 pom. Consulti anche per corrispondenza.

### SI DIFFIDA

che la sola Farmacia **Ottavio Galliani** di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Paolo, N. 2, possiede la **fedele e originale ricetta** della vera pillola del Professore **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di **Lire 3** alla Farmacia **Antonio Tenca** successore al **Galliani** - con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano - si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore **Luigi Porta** e un flacone di Polvere per acqua sodativa, coll'istruzione sul modo di usarlo.

**RIVENDITORI:** In Udine, **Fabris A., Consoli F., Filippuzzi-Girolami, e L. Bissoli** farmacia alla Sirena; **Gorizia, C. Zanetti** e **Penioni** farmacisti; **Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Sorra**; **Venezia, G. Prodrum, Jackel F.**; **Milano, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 8, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72, Casa A. Manzoni e Comp., Via Salù, N. 16;** **Roma Via Pietra, N. 93, e in tutte le principali Farmacie del Regno.**

## ANTICA OFFELLERIA

# GIROLAMO TOPPALONI

CIVIDALE (FRIULI)

Unico specialista delle tanto rinomate **Gubane Cividalesi**

L'esperienza fatta ed il sistema di confezione e cottura delle **Gubane**, permettono al fabbricatore di garantirle mangiabili e buone per oltre un mese dalla loro fabbricazione; perché il peso delle medesime non sia inferiore al chilogramma. Questo dolce però va riscaldato al momento di mangiarlo.

Avverte che ogni giorno inarabilmente una od anche più volte cucina le suddette **Gubane**, ed è perciò in grado di offrirle quasi calde a qualunque persona che ne facesse richiesta. Soggiungo ciò per assicurare la sua numerosa clientela del fatto suo.

Particolarmente a Cividale molti si appropriano questa specialità a danno del legittimo ed unico fabbricatore il quale per evitare ogni contraffazione vende le suddette **Gubane**, munito sempre di etichetta-avviso a stampa, consimile al presente portante la firma autografa dello stesso fabbricatore.

Si spedisce pure franco a domicilio in tutto il Regno ed all'estero, verso il pagamento di L. 2.50, anche in francobolli, una scatola contenente N. 38 pezzi variati di dolci per uso caffè, latte e the e parte da mangiarsi asciutti. Il tutto è di ottima qualità e di propria specialità e si garantiscono buoni per molto tempo.



## TORD-TRIBE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889  
CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei **Topi, Serpi, Talpe** senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla Pasta Badese che è pericolosa per i suddetti animali.

### DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiaro con piacere che il signor **A. Couscan** ha fatto nei nostri Stabilimenti di macinazione grano, pilatura riso, e fabbrica Pasta in questa Città, due esperimenti del suo preparato detto **TORD-TRIBE**; e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede

**FRATELLI POGGIOLI**

Prezzo Picchetto grande L. 2.00 - Piccolo L. 1.00.  
Trovasi vendibile in UDINE, presso l'ufficio annunci del giornale « Il Friuli », Via della Prefettura, N. 6.

## NON ACQUISTATE

nessuna acqua per la testa  
senza aver prima sperimentata

# l'Acqua di Chinina

preparata dai **Fratelli Rizzi - Firenze**

Preferibile alle altre siccome la più tonica, antipellucolare ed igienica; rigeneratrice e consuetudinaria del **CAPELLI**.

Prezzo lire **1.25** la bottiglia.

Si vende presso l'**Ufficio Annunzi del giornale IL FRIULI**, Udine, via Prefettura, 6.



## Tintura Fotografica

### ISTANTANEA

preparata dai chimici **Fratelli Rizzi**  
PER LA BARBA E CAPELLI

Questa premiata Tintura possiede la virtù di tingere i capelli e la barba in bruno e nero naturale, senza macchiare la pelle, come maggior parte delle tinture vendute finora in Europa, e di più lascia i capelli pieghevoli, come prima dell'operazione, senza il minimo danno per la salute.

La Tintura fotografica è universalmente adoperata, ed ha ottenuto l'approvazione in diverse esposizioni, come non contenente materie nocive alla salute, ed i numerosi concorsi che ha ottenuto in Europa sono prova sufficienti della sua innocuità ed efficacia.

Scatola con istruzione **L. 4.**

Vendibile presso l'**Ufficio Annunzi del giornale IL FRIULI**, Udine, Via Prefettura, N. 6.